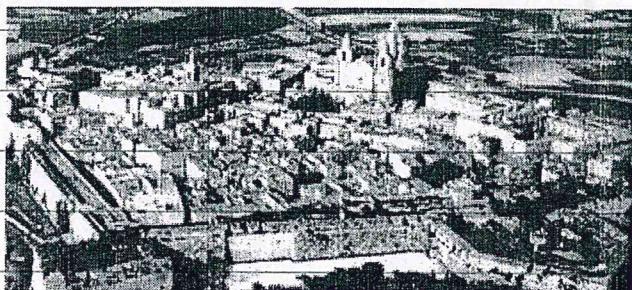




Diario di Bordo

Worcester



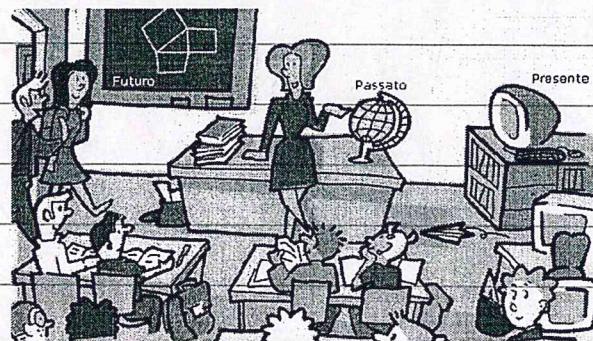
Ti piace la città?

Come città nel complesso
è molto carina, perché

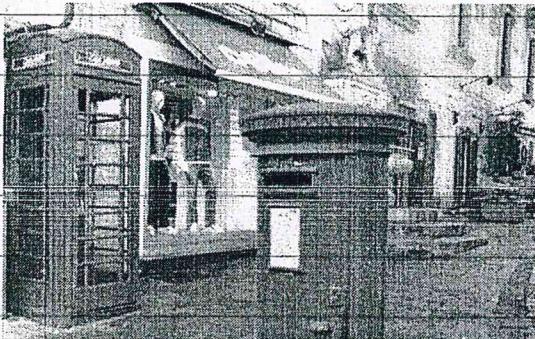
rappresenta il tipico paese inglese.

L'unico problema serio è che dopo le
ore 20:00 si riempie di delinquenza, e
non si osa uscire a fare delle passegiate
tranquille.

La scuola e il corso....



La scuola è costituita da un college grande e aperto.
Dopo il test iniziale di inglese sono state fatte le classi e
sono iniziate le lezioni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00
alle 12:30. Un due interrimenti si comincia di inverno.
Le insegnanti Vera, Shelly e Lisa sono state bravissime,
ad insegnare e soprattutto coinvolgere tutti gli studenti
con giochi finalizzati all'apprendimento della lingua ecc...
Rendendo le lezioni più divertenti e coinvolgenti.



Io pensavo che qui.....
invece....

Alla fine dall'Inghilterra ci si aspetta ce solite cose:
la colazione inglese, terribili sandwich a pranzo, il thé pomeridiano,
il tempo strambo ecc.

Effettivamente molte di queste cose sono presenti, ~~ma di solito~~
ma alcune aspettative poi vengono smentite.

Io ad esempio sono capitato in una famiglia n. 100
particolare (~~senza computer e con una~~ ~~una~~ minuscola posta in un angolino,
lei è l'unica che ha ~~quale~~ attenzione, il padre guadagna
soldi a palate, ma è un tirchio assurdo, la figlia è associata
e non sono manco capaci di fare una lavatrice, gliene ho chiesto
~~una~~ ~~una~~ clientela che sta solo una lavatrice e ora (me, ve stai
sono tutti blu.), in due settimane non ho mai assaggiato
la colazione ~~fatto~~ inglese o il thé pomeridiano
(a colazione infatti ci sono, soliti: cereali col latte
e il thé in realtà lo fanno spesso, ma non ce d'hanno
mai offerto).

Se tu che sei leggendo sei uno di quei ragazzi
che legge questi resoconti in quanto è intenzionato a venire
qui, il prossimo anno, bhé, non ti aspettare la casa ~~accanto~~
in centro accanto alla scuola; sta roba l'ho scritta nei 25 min
di viaggio da casa al centro in bus. comunque alla fine ci si diverte
molto, quindi vi consiglio di venire.

Cesare

LEONARDO

ROSSI

Giovani e cultura
musica, arte...

arte CULTURA

Cose non dimenticherò:

La gentilezza, la simpatia e la disponibilità della famiglia Bentley e dei suoi amici.

Il fascino (e anche la diversità rispetto all'Italia) degli edifici, storici e non, in Gran Bretagna.

La simpatia dei ragazzi nelle scuole che abbiamo visitato.

Il gusto particolare del cibo.

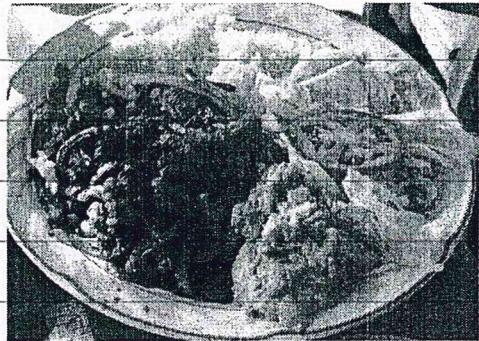
L'efficienza dei mezzi di trasporto.

La pazienza, la disponibilità e la simpatia delle accompagnatrici e delle insegnanti del luogo.

La disponibilità della gente, per le interviste e le domande.

Tortellini e ragù?

Qui il cibo è...



qui il cibo è completamente diverso considerando anche le abitudini alimentari differenti.

Sono abituati a snack, patatine, bimbo d'aperto e dolci "pie" che sono delle torte, sia salate che dolci, composte da qualcosa cosa. Io, però, mi aspettavo di peggio, per questo non ho avuto difficoltà a mangiare sempre ciò che mi veniva offerto.

La mia famiglia è comunque molto cordiale e all'inizio della vacanza mi ha chiesto cosa io preferissi o meno e ciò che mi potrebbe piacere come pranzo al sacco.

Gli inglesi sono anche molto abituati alle bevande calde (dato che, nonostante il periodo estivo, la clinica è fredda) e perciò mi domandano se voglio qualcosa da bere.

Oltre alle abitudini culinarie diverse anche gli italiani non hanno niente a che fare con quelli italiani: la cena è intorno alle 18:30, qualche giorno prima e altri giorni dopo e, inoltre, una domenica mattina, avendo fatto colazione alle 11:30, non mi hanno più detto se pranzo per scongiurare fosse tutto insieme...

Per questo motivo, e perché altri ragazzi "meno fortunati" mangiavano male a casa, spesso e volentieri si andava al McDonald's per placare il continuo senso di fame.

Nonostante tutto, e nonostante la cucina Bolognese sia al di fuori da quella inglese, si può benissimo resistere per due settimane mangiando un po' meno e senza un piatto di tortellini o lasagne la domenica... al massimo torneremo a Bologna un po' disperati!!!

Simona Beccarelli

Le gite...



Le gite non sono altro che la
ponte più divertente della vacanza:
non bisogna stare in classe e quindi
essere separati dal resto del gruppo ed il maestro
si è liberi di scatenare e diventarsi mentre si percorrono le vie delle altre.
Noi siamo andati a Bath e a Cheltenham e a Oxford.
I viaggi in pullman e treno erano salgati da coni da studio e partite
di Bricsola.
Tecnicamente le gite hanno lo scopo di mostrare nuove architetture e
luoghi tipici di cultura inglese, ma finiscono sempre per essere con pernottaggio
di shopping per noi ragazze ed un'occasione per una partita a calcio per i ragazzi.

Caterina Romagnoli

Non dimenticherò mai....

Unforgettable MEMORIES

LA DISPONIBILITÀ E LA GENTILEZZA
DELLE PERSONE (SOPRATTUTTO LA FAMIGLIA CHE CI HA OSPITATI)
E DEL CORPO DI POLIZIA

Giorgia Guerra

Questo viaggio mi ha insegnato che...

Ognuno sta di obbligatoriamente con altre persone di luogo straniero puo imparare l'inglese o qualcosa di altro luogo.

Inoltre ho notato che, nonostante il tempo, nonostante gli inconvenienti che in un viaggio del genere possono accadere, in un gruppo del genere ho saputo ridere soi da re ogni volta, anche quando ho perso il mio lettore MP3; in generale quindi posso tranquillamente dire che mi sono trovato bene, con famiglie, con ragazzi e compagni, e consiglierei questo avventura chiunque voglia vivere un'esperienza divertente e istruttiva.

L'Edardo Frati



Secondo te cosa è tipicamente inglese?

Secondo me è inglese; fish and chips è il tipico fast food inglese
la guida a destra, il pudding un dolce e la colorazione
in bianco, salsiccia, ~~et cetera~~. Nell'Inghilterra poi c'è la regina
e quindi la monarchia, questo, se si può definire tale, è tipicamente
inglese.

STETICO SEMI COTICO